

La Cooperazione Italiana - 1 ottobre 1910

Buffoli cavaliere del lavoro

Abbiamo appresa dai giornali la notizia che Luigi Buffoli è stato nominato cavaliere del lavoro e ce ne rallegriamo sinceramente, perchè a pochi - come a lui - era dovuta questa distinzione.

Si può discutere sulla opportunità delle onorificenze e sui fenomeni della vanità umana: ma - dato che ci sono, che se ne fa una caccia immodesta e uno spreco eccessivo - non scomunichiamo chi le dà e

chi le riceve, quando sono il riconoscimento di non ipocrite benemerenze.

Luigi Buffoli ha la testardaggine del bene, la voluttà della vita semplice, quasi povera, insegue le sue iniziative colla ostinazione e la persistenza che conducono al successo, lavora con disinteresse a servizio di tutti, fuorchè di sè stesso: e se pel passato la nostra lingua e la nostra penna non sapevano addestrarsi a designare l'amico colla qualifica di *commendatore*, oggi mandiamo i nostri rallegramenti a Luigi Buffoli *cavaliere del lavoro*.